

Informativa sul prodotto pubblicata sul sito internet ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento SFDR e relativa ai prodotti finanziari di cui all'art. 8 del Regolamento SFDR

SINTESI

Nome del prodotto:

CPR EUROLAND PREMIUM ESG

Codice LEI:

9695003BPTQZJLZ7H317

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il fondo integra fattori di sostenibilità nel processo di investimento, come specificato di seguito e come indicato nella Politica per l'Investimento Responsabile disponibile sul sito www.cpram.com. L'Analisi ESG sugli emittenti mira a valutare la loro capacità di gestire le potenziali conseguenze negative delle loro attività sui fattori di sostenibilità. Tale analisi ha lo scopo di esaminare i comportamenti degli emittenti dal punto di vista ambientale, sociale e in termini di governance attribuendo ad essi un punteggio ESG che va da A (punteggio migliore) a G (punteggio peggiore), in modo da consentire una più ampia valutazione dei rischi esistenti.

L'analisi si basa su un insieme di criteri generali, comuni a tutti gli emittenti, e di criteri settoriali specifici, secondo un approccio best-in-class (miglior risultato).

L'applicazione a monte della metodologia di analisi ESG e l'integrazione della valutazione complessiva ESG nella costruzione del portafoglio (attraverso l'esclusione degli emittenti con i peggiori rating e la preferenza assegnata a quelli con i rating migliori) consentono pertanto di promuovere le 3 dimensioni (ambientale, sociale e di governance).

Allocazione delle attività

Almeno il 90% dei titoli e strumenti dell'OICR è sottoposto a un'analisi ESG e risulta pertanto in linea con le caratteristiche ambientali o sociali promosse, in conformità agli elementi vincolanti previsti dalla strategia di investimento. Inoltre, l'OICR si impegna a investire una quota minima del 20% di investimenti sostenibili.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali, metodologie applicabili e fonti (con relativi limiti), dovuta diligenza e politiche di impegno.

Tutti i dati extrafinanziari, sia interni che esterni, vengono centralizzati dalla *business line* per l'Investimento Responsabile incaricata del controllo di qualità sui dati in entrata e sulla loro divulgazione. In questo controllo sono compresi sia il controllo di qualità automatizzato che il controllo qualitativo svolto da analisti ESG specializzati nel rispettivo settore. I punteggi ESG vengono aggiornati mensilmente attraverso il modulo SRI (Stock Rating Integrator) previsto dalla metodologia esclusiva di Amundi.

Gli indicatori di sviluppo sostenibile utilizzati da Amundi si basano su metodologie esclusive. Tali indicatori sono disponibili in qualsiasi momento nell'ambito del sistema di gestione del portafoglio permettendo così ai gestori di valutare l'impatto delle proprie decisioni di investimento.

Inoltre questi indicatori sono incorporati nel processo di controllo di Amundi, con responsabilità ripartite tra il primo livello di controllo, eseguito dagli stessi team di investimento, e il secondo livello di controllo, eseguito dai team del rischio, i quali monitorano in via continuativa il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Il Rating ESG di Amundi utilizzato per determinare il punteggio ESG è un punteggio di tipo quantitativo espresso in sette gradi, che vanno da A (punteggi migliori dell'universo) a G (punteggi peggiori). Nella scala di Rating ESG di Amundi, i titoli che rientrano nella lista di esclusione corrispondono al grado G. Per gli emittenti *corporate*, la performance ESG è valutata, sia a livello complessivo sia a livello dei singoli criteri pertinenti, per confronto con la performance media del settore di attività, attraverso la combinazione fra le tre dimensioni ESG.

La metodologia di valutazione ESG applicata da Amundi si avvale di 38 criteri, sia generali (comuni a tutte le imprese, qualunque sia il loro settore di attività) che settoriali specifici, ponderati per settore e presi in considerazione per il loro impatto su reputazione, efficienza operativa e regolamentazione dell'emittente. I rating ESG di Amundi possono essere espressi globalmente sulle tre dimensioni E, S e G, o singolarmente, per ciascuno dei fattori ambientali o sociali.

I punteggi ESG di Amundi sono costruiti utilizzando il quadro di analisi e la metodologia di valutazione ESG di Amundi. I dati provengono dalle seguenti fonti di dati: Moody, ISS-Oekom, MSCI e Sustainalytics.

Le limitazioni alla nostra metodologia sono strutturalmente correlate all'uso di dati ESG. Lo scenario dei dati ESG è attualmente in fase di standardizzazione, cosa che potrebbe influire sulla qualità dei dati. Anche la copertura dei dati risulta essere un limite. La regolamentazione attuale e quella futura miglioreranno l'armonizzazione della reportistica e le informative societarie su cui si basano i dati ESG.

Siamo consci di questi limiti di cui mitigiamo gli effetti grazie alla combinazione di diversi approcci.

Ogni mese, il punteggio ESG viene ricalcolato in base alla metodologia quantitativa di Amundi. Il risultato di questo calcolo è poi rivisto dagli analisti ESG che svolgono un controllo qualitativo "a campione" sul proprio settore basati su vari controlli.

Amundi attua una politica di impegno (*engagement*) con gli emittenti (beneficiari attuali o potenziali degli investimenti) indipendentemente dalla tipologia di titoli in portafoglio (azioni e obbligazioni).